



CENTRO STUDI 'URBAN@IT' WALTER VITALI: «QUI NUOVE FORME DI COLLABORAZIONE» «La nostra città può diventare un laboratorio del sapere»

«**LE CITTÀ** intelligenti del futuro vanno costruite a partire da ciò che abbiamo». E' questo l'auspicio dell'assessore comunale all'Economia Matteo Lepore, espresso ieri a margine della presentazione, alla libreria Coop Ambasciatori, del secondo rapporto sulle città italiane curato dal centro studi Urban@it. «In questo senso Bologna, con il centro storico medievale più grande d'Europa e la ricchezza del suo Appennino – ha proseguito Lepore – può ritagliarsi un ruolo nazionale di assoluto rilievo». Alla stesura del volume presentato, edito da Il Mulino con il titolo 'Le agende urbane delle città italiane', hanno par-

tecipato l'assessore all'Urbanistica di Palazzo d'Accursio Valentina Orioli e la docente di Scienze Giuridiche di Unibo Claudia Tubertini, sotto la supervisione di Walter Vitali, ex sindaco di Bologna e direttore dell'osservatorio Urban@it. «Anche se la nostra città non è inclusa in questo rapporto – ha spiegato Vitali – credo fermamente che possa essere un laboratorio virtuoso per nuove forme di collaborazione fra amministrazione e luoghi di produzione del sapere». In prima linea, dunque, Alma Mater, rappresentata ieri dal professore di Architettura Giovanni Leoni e dal suo collega del dipartimento di Sociologia Vando Borghi, entrambi consci di come la conoscenza giochi un ruolo fondamentale in questo processo.

l. p.



Walter Vitali all'Ambasciatori



Peso: 17%